

UN'ALTRA GIORNATA DI LOTTA IN DIFESA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

IN UN'ATMOSFERA FAMILIARE E FESTOSA

Portuali e operai dell'Ansaldo uniti manifestano in corteo per le vie di Genova

La nascita di Lenin celebrata in URSS

I lavoratori sfilano per via XX Settembre al canto degli inni partigiani - Di fronte alla possente manifestazione gli agenti rinunciano ad intervenire - Appello della FILP contro le nuove vessazioni fasciste - Lo sciopero continua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 21 - Per la prima volta, dopo trent'anni, le bandiere rosse che verranno issate domani su tutti gli edifici sovietici in memoria di Lenin non saranno orlate di seta nera...

sofo Mitin e dalla storica Patria. Quella striscia nera che scompare dalle bandiere avrà un grande valore simbolico...

La mancanza di ogni accento troppo accademico, cattedratico o rigidamente ufficiale. In tutte queste giornate le rivoltazioni hanno rivestito un carattere molto umano e comunicativo...

DALLA NOSTRA REDAZIONE

GENOVA, 21 - Allo sciopero dei portuali si è aggiunto oggi quello dei sedicenti lavoratori dell'Ansaldo che hanno abbandonato il lavoro in tutti gli stabilimenti del grande complesso industriale...

Una intensa giornata di lotta ha quindi visto oggi Genova; alle 17 un corteo di lavoratori attraversava indisturbato e lentamente seguito dalle camionette dei borghesi via XX Settembre al canto degli inni partigiani.

lotta dei portuali assume tutto il suo significato di lotta antifascista. E oggi, con lo sciopero dei lavoratori dell'Ansaldo, si può dire che tutto il mondo del lavoro genovese ha sostenuto una grande battaglia in difesa delle libertà e ha preso impegno di condurre fino in fondo per dire di «no» al padronato...

Nel complesso Ansaldo sono stati effettuati otto licenziamenti e sommati 19 mila lire di multe di rappresaglia per aver partecipato a sciopero. Due membri di Commissione Interne dello stabilimento "Fonderia" sono stati licenziati arbitrariamente dagli stabilimenti "Meccanico" e "Carpenteria".

repressiva verso le C.I., esautorandone in modo sempre più aperto le prerogative e le funzioni. Assurda e poi la pretesa della direzione di voler sospendere di autorità nelle Commissioni Interne un membro della FIOM...

La direzione Ansaldo sta conducendo una dura azione di asservimento nei confronti dei lavoratori. Un'azione che porta con sé una repressione nei confronti dei lavoratori. Un'azione che porta con sé una repressione nei confronti dei lavoratori.

Nuova replica del segretario della C.G.I.L. a una risposta degli industriali e armatori

Gli industriali, tramite una nota diffusa dall'agenzia ARI, hanno ieri sera risposto alle domande del segretario della C.G.I.L., in cui il compagno Di Vittorio ribadiva l'accusa agli armatori genovesi di volere una prova di forza contro i lavoratori. Gli armatori, rispondendo conto della inosservanza delle loro intransigenti posizioni, hanno precisato che attualmente, a Genova, non sarebbe in corso nessuna controversia fra capitale e lavoro; né industriali, né armatori entrano per nulla nella situazione creata dalla applicazione del decreto del 20 gennaio.

armatori potrebbero sovrapporsi alle autorità di governo, sottile fa capo, per aprire una trattativa che non potrebbe avere alcun risultato, in quanto opererebbe in materia di quella press sindacale. Poiché gli industriali si richiamano alla mia esperienza sindacale - ha concluso Di Vittorio - a mia volta mi appello alla loro memoria che non è con le insistenze su posizioni pregiudiziali che si risolvono le controversie sindacali, bensì con uno sforzo di reciproca comprensione. A questo spirito si ispirano i consigli che la C.G.I.L. ha dato alle organizzazioni sindacali genovesi. Se le altre parti interessate faranno altrettanto si potrà giungere presto a una soluzione ragionevole e da tutti auspicata.

Ricordo questi precedenti, non già per alimentare una polemica, ma solamente per ribadire la natura esclusivamente sindacale della vertenza. Poiché gli industriali si richiamano alla mia esperienza sindacale - ha concluso Di Vittorio - a mia volta mi appello alla loro memoria che non è con le insistenze su posizioni pregiudiziali che si risolvono le controversie sindacali, bensì con uno sforzo di reciproca comprensione.

Gli uffici parastatali deserti Astensione dal lavoro del 100%

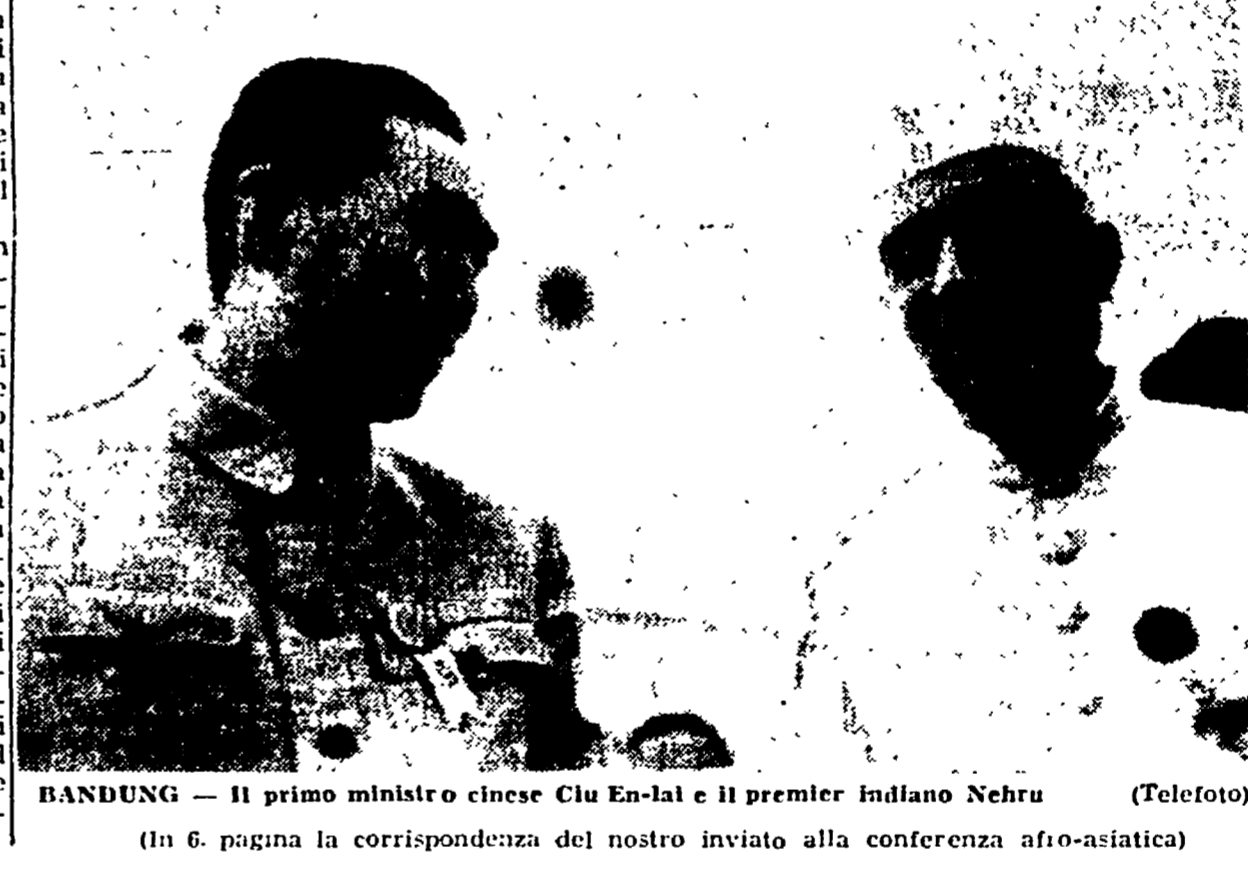
Lo sciopero prosegue oggi e domani - I prossimi scioperi regionali avranno inizio da mercoledì 27 se il governo non concederà gli aumenti

La Roma, di fronte a oltre 4000 scioperanti, presso il Comitato di coordinamento, ha parlato di coordinamento. Particolare consenso tra i presenti ha trovato l'intervento del compagno Matteucci, segretario della Federazione parastatale aderente alla CGIL, il quale ha chiesto ai partiti di governo di uscire dall'equivoco e di non postulare l'alternativa di assumersi in pieno la responsabilità dell'operato del ministro del Tesoro...

Conclusi i due giorni di lotta nell'Amiata. PIANCASTAGNA, 21 - Il 98 per cento dei minatori delle miniere mercurifere Siese e Argus del Monte Amiata ha partecipato allo sciopero di 48 ore che ha avuto inizio ieri e si è concluso questa notte. E' questa un'ulteriore astensione dal lavoro nel quadro della lotta ingaggiata da oltre cinque mesi dai minatori e dalla popolazione dell'Amiata per ottenere migliori condizioni di lavoro nelle miniere e uno sviluppo produttivo che consenta l'assunzione di nuova manodopera.

«Ma gli aspetti formali non mutano il carattere della vertenza, che è strettamente sindacale. E' vero che le innovazioni peggiorative per gli interessi dei lavoratori che si vogliono introdurre sono state dettate mediante una ordinanza della Presidenza del Consiglio del porto. Ma, in seno al Comitato del Consorzio, furono precisamente gli industriali e gli armatori che proposero le innovazioni peggiorative. Il seguito è noto. Non essendo stato raggiunto un periodo di tregua di quaranta giorni, è venuto fuori il decreto del 20 gennaio che ha accolto le richieste parziali».

La conferenza di Bandung



BANDUNG - Il primo ministro cinese Clu En-lai e il premier indiano Nehru (Telefoto)

Voroscilov e Molotov hanno ripubblicato alcuni loro vecchi scritti, in cui ricordano i loro primi incontri con Lenin o le ore vissute accanto a lui all'epoca della Rivoluzione di Ottobre. Una attività analoga hanno svolto le case editrici; l'Imels (Istituto Marx, Engels, Lenin, Stalin) ha ristampato una preziosa opera di ricordi dei familiari di Lenin; vi si trovano Scrupskaja, del fratello Dmitri, delle sorelle Maria e Anna.

COLPEVOLE TOLLERANZA DEL GOVERNO S. S. VERSO I TRADITORI DELLA PATRIA

Chieste alla Camera sanzioni contro il prefetto di Firenze Nuovi episodi di leppismo fascista a Roma e a Napoli

All'on. Saragat, nella sua qualità di vice-presidente del Consiglio incaricato per le celebrazioni del decennale della Resistenza, è stata rivolta dai deputati toscani Montalcini, Targetti, Pieraccini, Bardini, Saccetti e Barbieri, la seguente interrogazione: «Per conoscere se non sia informata dell'inadeguata comunicazione del prefetto di Firenze al comune di Lastra a Signa...»

che di fatto indicano ai fascisti via libero e assicurano un'ora di libertà? Anche a Roma, ieri mattina, è stato possibile il ripetersi di un canagliesco atto di terrorismo fascista. Una bottiglia contenente una notevole quantità di tritolo è stata fatta esplodere dinanzi al portone della sezione Flaminio di viale dell'Impero, n. 22.

Erano le 4,25 quando una forte esplosione ha ridestato gli abitanti di numerosi stabili del lungotevere Flaminio; molti vetri dell'ufficio prefettizio sono andati in frantumi per lo spunto di un repubblicano e ha autorizzato la affissione di manifesti contrasignati con imponenti marchi nazisti. Ebbene, questo calcolo incoraggiamento del questore di Napoli alla teppa fascista non è rimasto senza conseguenze.

Topi notturni Da Milano viene segnalato che tutti i manifesti del Comune, raffiguranti il tricolore a celebrazione del 25 aprile, sono apparsi due giorni fa imbrattati e strappati, come era accaduto tre giorni prima per altri manifesti. Così, a Bologna, è accaduto che le targhe metalliche dei viali del Parco Margherita, che si intitolano a eroici partigiani caduti, sono state distrutte.

Il locale della sezione sono stati danneggiati all'esterno. In particolare è stato lesionato il portone, il cui battente sinistro è stato diretto all'interno del cardine più basso. Una porta interna e tutti i vetri della costruzione che ospita la sezione sono andati distrutti. Le indagini non hanno avuto finora esito. Il dirigente dell'ufficio politico, dott. Piccolo, ha dichiarato che nessun feroce è stato operato.

Nuove grandi manifestazioni dei braccianti per l'assistenza

Oggi sciopero nel Veronese - La lotta nel Mezzogiorno Vigorelli e Medici si disinteressano della questione

Oggi i braccianti del Veronese scendono nuovamente in sciopero per 24 ore rivendicando la stipendio, né del contratto provinciale di lavoro, ostacolata dalla intransigenza degli agrari. I momenti - proprio in un momento così delicato come quello della semina del grano - si oppongono sistematicamente alla moderata richiesta salariale di un aumento di 45 lire al giorno.

Sciopero di 5 ore nei CRDA di Monfalcone. MONFALCONE, 21 - Oggi, dalle 11 alle 17, le macchinazze dei CRDA di Monfalcone sono scese in sciopero compatto attuando le decisioni delle varie organizzazioni sindacali. Da più giorni, come è noto, i lavoratori dei CRDA sono in agitazione contro le assurde pretese della Direzione che, in un memoriale di otto punti, aveva fissato gravi condizioni di lavoro e di retribuzione, nonché gravi limitazioni della libertà dei lavoratori.

Sciopero unitario dei lavoratori del commercio. In seguito alla rottura delle trattative con la Concommerciale, la perquisizione e il congelamento, le Federazioni Nazionali dei lavoratori del commercio aderenti alla CGIL, hanno concordemente deciso la proclamazione dello sciopero nazionale per il giorno 9 maggio.

RIAFFERMATI I DIRITTI DELLA COMMISSIONE INTERNA

La Montecatini di Brindisi piegata da un compatto sciopero di sedici giorni

BRINDISI, 21 - Dopo 16 giorni di eroica e compatta lotta, le maestranze della Montecatini hanno oggi ripreso il lavoro dopo aver appreso i risultati delle trattative svoltesi all'Ufficio provinciale del Lavoro fra il direttore dott. Graziani, il presidente dell'Associazione industriali dott. Montagna, e i segretari provinciali della CGIL e della CISL.

Si impegna a non rifiutare la concessione di permessi ai membri della C. I. per accedere nelle stabilimenti durante le ore non lavorative, per il normale espletamento delle loro mansioni previste dall'art. 2 del precitato accordo; 2) La multa inflitta al membro della Commissione Interna sig. Costantini, sarà revocata se dall'esame che faranno le organizzazioni sindacali, risulterà errata l'applicazione del testo dell'accordo interconfederale sopra menzionato; 3) Le parti, infine, si impegnano a incontrarsi in sede competente entro la prossima settimana per la discussione delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Questo accordo è stato firmato, dopo una riunione tenuta dalle due organizzazioni sindacali, CGIL e CISL, con le maestranze. Questa sera, in piazza Cairoli, allo scopo di infiammare il cittadino, l'esito della lotta degli operai della Montecatini si terrà un grande comitato pubblico. Agli scioperanti erano pervenuti oggi o.g.g. di solidarietà da parte dei lavoratori della Litopone Montecatini di Livorno, dagli operai della Cooperativa Lavoro di Brindisi e dalla C. I. della SACA di Brindisi.

I Congressi provinciali dei giovani comunisti. Da oggi al 25 aprile si svolgeranno i seguenti congressi provinciali della F. G. C. I.: A Ravenna (22, 23, 24 aprile) Arturo Colombi. A Milano (23, 24 aprile) Enrico Berlinguer. A Pesaro (24, 25 aprile) Renzo Trivelli.

Tutto questo si accoppia degnamente al tono che il governo e l'on. Saragat e specie hanno dato alle celebrazioni ufficiali del 25 aprile: distruggono le targhe delle strade intitolate ai Caduti. Tutto questo si accoppia degnamente al tono che il governo e l'on. Saragat e specie hanno dato alle celebrazioni ufficiali del 25 aprile: distruggono le targhe delle strade intitolate ai Caduti.